Programmazione dell'Offerta Formativa

A.A. 2026/2027

Premessa

Il presente documento si propone di fornire un'analisi strutturata delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con particolare riferimento all'evoluzione dell'offerta formativa di primo e secondo livello, in linea con il Piano Strategico 2026-2028 dell'Ateneo, che si può consultare qui: https://web.uniroma2.it/it/contenuto/piano-strategico-di-ateneo

L'obiettivo è mostrare le azioni messe in campo per rendere i percorsi di studio più innovativi, inclusivi e in sintonia con le esigenze del mondo del lavoro e della società. Negli ultimi anni, il sistema universitario italiano ha affrontato grandi cambiamenti, innescati da crisi sanitarie, geopolitiche ed energetiche. Le università, quindi, stanno rivedendo i propri modelli didattici e organizzativi per rispondere a nuove sfide e per migliorare le proprie performance. Dal 2021, nuove normative hanno introdotto importanti novità nell'istruzione superiore, come più flessibilità, attenzione alle competenze trasversali e apertura internazionale. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha integrato questi cambiamenti nel proprio piano strategico, aggiornando i corsi di studio, potenziando orientamento e tutorato, e ampliando le modalità di insegnamento, anche utilizzando tecnologie innovative. Un aspetto centrale è stato allineare gli obiettivi formativi con gli standard di qualità previsti dal sistema interno di valutazione dell'Ateneo, tenendo in debito conto le opinioni degli studenti. Inoltre, l'Ateneo considera gli indicatori ANVUR e gli obiettivi dei piani strategici e triennali, fondamentali per valutare le azioni intraprese. Recenti riforme nella governance hanno rafforzato il legame tra diritto allo studio, innovazione digitale, orientamento e tutoraggio.

La programmazione dell'offerta formativa è quindi ritenuta un momento strategico sia a livello nazionale che internazionale. In sintesi, questo documento non si limita a descrivere le attività svolte, ma vuole anche offrire spunti per un miglioramento continuo, rafforzando il ruolo dell'università come istituzione pubblica, aperta, inclusiva e proiettata verso il futuro.

Quadro Normativo

L'evoluzione normativa, in particolare a partire dal D.M. n. 8/2021 e fino ai più recenti provvedimenti attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha delineato un contesto regolatorio dinamico, che promuove la flessibilità e l'interdisciplinarità dei percorsi di studio, l'orientamento alle competenze e il rafforzamento dell'interazione tra università, sistema economico e mondo del lavoro. I diversi decreti emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a partire dal 2021 hanno avuto un impatto rilevante sull'assetto complessivo dell'offerta formativa degli Atenei, in particolare:

- D.M. n. 8 dell'8 gennaio 2021 – "Accreditamento corsi universitari" ha introdotto modifiche ai requisiti di accreditamento dei corsi universitari, rafforzando il controllo sulla qualità e l'efficacia dell'offerta formativa.
- D.M. n. 133 del 3 febbraio 2021 – "Flessibilità dei Corsi" ha promosso una maggiore flessibilità nei percorsi formativi, consentendo alle studentesse e agli studenti di

personalizzare i propri studi e rendendo l'offerta accademica più adattabile alle necessità individuali.

- D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 – "Linee generali di indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica e per la valutazione periodica dei risultati" ha stabilito gli indicatori per la valutazione periodica e la pianificazione triennale dell'offerta formativa, incoraggiando una programmazione coerente con i bisogni della società e le evoluzioni del mercato del lavoro.
- D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 – "Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi universitari e dei Corsi di Studio" ha rafforzato i processi di autovalutazione e accreditamento dei corsi, migliorando la qualità e la coerenza dei programmi accademici offerti.
- Legge n. 33 del 12 aprile 2022 – "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" ha introdotto la possibilità per gli studenti di iscriversi contemporaneamente a due corsi di laurea, favorendo una maggiore flessibilità nelle scelte formative.
- D.M. n. 96 del 6 giugno 2023 – "Modifiche al D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004" ha incentivato la flessibilità e l'interdisciplinarità nei corsi di studio, mirando a ridurre il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle fornite dall'offerta universitaria.
- DD.MM. n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023 – "Riforma delle classi di laurea e di laurea magistrale" ha riformato le classi di laurea, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e di rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro.
- D.M. n. 931 del 4 luglio 2024 – "Riconoscimento di attività formative extracurriculari" ha definito i criteri per il riconoscimento delle attività extracurriculari come tirocini, stage e esperienze professionali, che possono essere validi per l'attribuzione di crediti formativi universitari, favorendo una formazione più integrata con il mondo del lavoro.
- D.M. n. 773 del 10 giugno 2024 - "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026" ha introdotto linee guida per la programmazione dell'offerta formativa universitaria, stabilendo misure per una valutazione continua dei risultati e per l'aggiornamento costante dell'offerta accademica.
- D.I. n. 1122 del 1° agosto 2024 – "Strategia per l'internazionalizzazione del sistema italiano della formazione superiore" ha delineato strategie per promuovere l'internazionalizzazione dei corsi di studio, incoraggiando l'integrazione tra istituzioni accademiche e aziende a livello globale.
- D.M. n. 1835 del 6 dicembre 2024 – "Linee guida per l'offerta formativa a distanza" ha definito le linee guida per l'organizzazione e l'erogazione dei corsi a distanza, fornendo indicazioni per garantire che la didattica online sia di qualità e risponda alle esigenze degli studenti e delle imprese.

- DM n. 548 del 28-03-2024, che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo per l'Erasmus italiano, finanziando borse di studio per la mobilità nazionale, permettendo a studenti universitari di trascorrere un periodo di studio o tirocinio (3-6 mesi) in un'altra università italiana, garantendo il riconoscimento dei CFU.
- DM n. 418 del 30-05-2025, che sostituisce il test d'ingresso tradizionale con un semestre a iscrizione libera per l'accesso a Medicina, Odontoiatria e Veterinaria.

Tali trasformazioni impongono agli atenei un rinnovato impegno nella progettazione e nella revisione dei Corsi di studio, in coerenza con le linee guida ministeriali e con i principi dell'Assicurazione della Qualità (AQ), secondo quanto stabilito dal nuovo modello AVA 3 dell'ANVUR, con particolare attenzione all'innovazione didattica, alla digitalizzazione e alla trasparenza dei processi.

Contesto di Riferimento

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si trova in un contesto territoriale che interagisce con un forte tessuto economico e produttivo, che include settori avanzati come la tecnologia, la medicina, le scienze e l'ingegneria. La vicinanza con numerose imprese e centri di ricerca – tra cui ASI, CNR, ENEA, ESA, INAF, INFN, INGV –, in particolare nell'area di Roma e della Regione Lazio, permette di attivare sinergie con il mondo industriale e commerciale, supportando la creazione di percorsi formativi innovativi e di alta qualità. In particolare, l'Ateneo è parte di un sistema che coinvolge importanti realtà locali, incluse le istituzioni pubbliche (tra cui il Municipio Roma VI delle Torri, la Città Metropolitana di Roma, la Regione Lazio, i comuni di Sora, Frascati, Tivoli e Monte Porzio Catone) e le organizzazioni del terzo settore, con le quali è costantemente impegnato in progetti di sviluppo sostenibile, valorizzazione del territorio e innovazione sociale.

A livello nazionale, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata contribuisce attivamente all'evoluzione del sistema educativo italiano, collaborando con altre università, enti di ricerca e istituzioni governative. L'Ateneo è coinvolto nella realizzazione di iniziative di alta formazione e progetti di ricerca applicata, mirando a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro e delle politiche pubbliche. L'interazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e l'adozione delle normative nazionali, come quelle introdotte dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), permette all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata di rafforzare il proprio impegno nell'allinearsi alle trasformazioni in atto nel panorama universitario italiano e di contribuire attivamente alla modernizzazione del sistema universitario.

A livello internazionale, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca in un contesto accademico e scientifico in continua evoluzione, collaborando con università, centri di ricerca e istituzioni di ricerca scientifica globale. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa e dei programmi di ricerca è uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo, che favorisce scambi internazionali, progetti di ricerca congiunti e opportunità di mobilità per studenti e docenti.

Nei principali ranking internazionali la posizione dell'Ateneo è in crescita.

Nella classifica del QS World University Ranking 2026 l'Ateneo migliora notevolmente il suo posizionamento classificandosi al 355° posto (precedentemente 393°) a livello mondiale e 8° (precedentemente 12°) a livello italiano.
Inoltre l'Ateneo è la prima università generalista in Italia per studenti internazionali e l'unico ateneo giovane nella Top 10 delle università italiane del ranking QS 2026.
Nella classifica QS Europe University Rankings 2026, entra nei primi 150 atenei su 958 università valutate. Per l'indicatore International Students Diversity, si piazza al terzo posto nel panorama italiano sia per numero di studenti internazionali, sia per numero di paesi da cui gli studenti internazionali provengono, con un avanzamento di 129 posizioni rispetto all'anno scorso. Guadagna in quasi tutti gli indicatori, tra cui l'ingresso di studenti Erasmus+ (+6) e la reputazione da parte del mondo del lavoro (+8).
L'Università degli studi di Roma Tor Vergata partecipa a programmi di cooperazione internazionale come quelli gestiti dall'Unione Europea, oltre a promuovere la mobilità internazionale degli studenti e favorire la partecipazione a progetti di ricerca globali. Come indicato nel piano strategico, l'Ateneo fa parte di diversi network, tra cui: Observatory Magna Charta Universitatum; European University Association (AUA); Young European Research Universities Network (YERUN); UNIVERSEH Alleanza delle Università Europee per lo Spazio (European Space University of Earth and Humanity); Venice International University (VIU); Network of Universities from the Capitals of Europe (UNICA).

L'attività su cui maggiormente si sta concentrando l'attenzione sono i corsi di studio in lingua inglese, e i curriculum interamente offerti in inglese. Sono (offerti dalle rispettive Macroaree):
-Lauree:
Business Administration and Economics (Economia)
Global Governance (Economia)
Engineering Sciences (Ingegneria)
-Lauree a ciclo unico:
Medicine and Surgery (Medicina e Chirurgia)
Pharmacy (Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)
-Lauree Magistrali:
Sport and Health Promotion (Medicina e Chirurgia)
Business Administration (Economia)
Economics (Economia)
European Economy and Business Law (Economia)
Finance and banking (Economia)
ICT and Internet Engineering (Ingegneria)
Mechatronics Engineering (Ingegneria)
Biotechnology for Industry and Health (Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)
Art History in Rome, from Late Antiquity to the Present (Lettere e Filosofia)
Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy (Lettere e Filosofia)
- Erasmus Mundus Joint LM
Astrophysics and Space Science (Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)
Chemical Nano-Engineering (Ingegneria)

- Curriculum di Lauree interamente in lingua inglese

Innovation Tourism for Made in Italy (Lettere e Filosofia)
- Curriculum di Lauree Magistrali interamente in lingua inglese
Technology and new frontier Management Engineering (Ingegneria)
Physics of Complex Systems and Big Data (Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)
Physics of Fundamental Interactions and Experimental Techniques (Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)
Astrophysics and Space Science (Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)
European History - Scienze della Storia e del Documento (Lettere e Filosofia)
- Curriculum di Erasmus Mundus Joint LM in lingua inglese
Nanomaterials for Green and Digital Transition (Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)

Tra le tante iniziative avviate in favore degli studenti internazionali, si segnala il "Foundation Course", presso la scuola IAD. È un programma, tenuto in lingua inglese, che è stato introdotto per preparare gli studenti internazionali a studiare nelle università italiane, a familiarizzare con la lingua e ad acquisire le conoscenze per le prove di ammissione. Il corso è rivolto sia a studenti internazionali che hanno terminato la scuola superiore ma non hanno i 12 anni di scolarità minima necessari per l'immatricolazione ad un Ateneo italiano, e/o la qualificazione necessaria per l'iscrizione all'università nel proprio paese, sia a coloro che, pur avendo conseguito 12 anni di scolarità, vogliono migliorare la loro formazione e le loro competenze linguistiche.
Inoltre l'internazionalizzazione gode del supporto del CLICI, Centro di Lingua e Cultura Italiana, sezione autonoma del CLA – Centro Linguistico di Ateneo, che organizza corsi di italiano e cultura italiana per studenti stranieri, estensivi ed intensivi durante tutto l'anno accademico.
Si segnala infine che, sempre in tema di internazionalizzazione, gli studenti Erasmus in uscita sono progressivamente in aumento, con un incremento del 13,23% tra 2022 e 2023 e del 2,43% tra 2023 e 2024, superando definitivamente la crisi pandemica.

L'Ateneo si impegna anche nella sostenibilità e nelle sfide sociali, economiche, ambientali e tecnologiche globali, rispondendo così alle esigenze di una formazione adeguata agli standard europei e di una comunità accademica globale, come testimoniato dalla partecipazione alla Rete delle università per la sostenibilità (RUS), alla Rete delle Università italiane per la Pace (RUniPace), alla Rete nazionale degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali (PNICube) nel cui ambito è capofila della Start Cup Lazio e all'ecosistema dell'innovazione Rome Technopole.

Analogamente, l'Ateneo ha aderito al progetto IUPALS - Italian Universities for Palestinian Students, condiviso con CRUI, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme per borse di studio destinate a studenti e studentesse palestinesi residenti nei Territori Palestinesi affinché possano iscriversi a corsi di studio per l'AA 2025/2026.
In questo contesto (conflitti nei paesi di provenienza degli studenti internazionali) sono state prese diverse iniziative didattiche per gli studenti iraniani, comunità particolarmente numerosa presso l'Ateneo (circa 1000 studenti) che si trovano a partire da dicembre 2025 in varie situazioni personali di difficoltà.

Visione strategica dell'offerta Formativa dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Nel gennaio 2026 è stato approvato il Piano Strategico 2026-2028 (PSA) dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che riconosce l'urgenza di aggiornare i programmi di studio, le modalità di insegnamento, comunicazione, apprendimento e socializzazione.

Il PSA 2026-2028 prosegue la direzione del precedente (PSA 2025-2027) collegando gli obiettivi strategici dell'Ateneo con quelli dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e mantenendo saldi i principi e i valori fondamentali che permeano le Politiche della Qualità in attuazione degli indirizzi strategici e degli obiettivi di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il Piano Strategico di Ateneo definisce, per ognuna delle missioni istituzionali (Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale) e delle collegate attività di supporto (Servizi agli studenti/altri utenti ed Organizzazione e Ambiente di Lavoro), la finalità strategica, ripresa nel bilancio d'Ateneo, identificando i correlati obiettivi strategici e operativi, rispettivi indicatori e target, che l'Ateneo intende raggiungere per realizzare la propria missione e visione, con un costante impegno a promuovere trasparenza, legalità e integrità come valori centrali del proprio sistema di Assicurazione della Qualità.
Con riferimento alla Didattica, il PSA delinea una serie di obiettivi volti a promuovere l'eccellenza nella didattica, creando un ambiente formativo inclusivo, dinamico e aperto alla collaborazione. Tra gli obiettivi principali vi sono la formazione di cittadine/i e professioniste/i consapevoli e responsabili, capaci di affrontare le sfide globali con spirito critico e innovativo, nonché la promozione della collaborazione interdisciplinare tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, per sviluppare e condividere nuova conoscenza.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata aderisce ai principi degli Standards and Guidelines for Quality Assurance (ESG) dell'European Higher Education Area (EHEA) e ai requisiti di accreditamento del sistema AVA nella sua versione aggiornata con il modello AVA 3, ponendo lo studente al centro del proprio percorso formativo. Il coinvolgimento attivo, la partecipazione e la motivazione degli studenti sono considerati elementi chiave per ottenere risultati di apprendimento significativi.

In linea con questi principi, l'Ateneo promuove l'integrazione tra Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale per offrire un percorso formativo di qualità, inclusivo, accessibile e orientato al miglioramento continuo. L'Ateneo tutela il diritto allo studio attraverso un sistema di servizi integrati e valorizza il ruolo degli studenti nei processi decisionali, garantendone la rappresentanza negli organi istituzionali.

In coerenza con gli obiettivi definiti nel PSA, l'Ateneo si impegna a innovare la didattica e ad ampliare l'accesso alla formazione universitaria con una serie di azioni, individuate nel PSA e di seguito sintetizzate.

Per potenziare l'attrattività dell'offerta formativa, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata punta a rendere i corsi di studio più moderni, interdisciplinari e in linea con le

richieste del mercato del lavoro e del sistema produttivo e sociale. L'Ateneo è costantemente impegnato in attività di orientamento e di inserimento lavorativo dei laureandi e laureati. Per favorire i processi di apprendimento, sono promosse azioni di miglioramento della qualità della didattica. È favorita la regolarità nei percorsi universitari e sono incoraggiate strategie che rendano i corsi di studio più sostenibili, anche in termini di carico didattico e risorse. In un contesto di crescente competizione globale per attrarre talenti, l'Ateneo intende inoltre rafforzare la dimensione internazionale dei percorsi formativi. Le azioni previste comprendono l'istituzione di titoli congiunti, la mobilità di studenti e docenti, e l'incremento della presenza di studenti stranieri, promuovendo un campus sempre più aperto e multiculturale.

Soluzioni applicative già messe in campo includono:

- l'estensione dell'offerta formativa con nuovi corsi di laurea innovativi, anche in contesti con nuovi potenziali bacini di studenti;
- la razionalizzazione e aggiornamento continuo dei corsi esistenti, con attenzione all'interdisciplinarità e alla centralità dello studente;
- il rafforzamento del ruolo dei Coordinatori dei Corsi di Studio, con maggiori responsabilità nella gestione e nella qualità dei percorsi formativi;
- la promozione di nuovi percorsi/curriculum interdisciplinari e trasversali;
- lo sviluppo e la valorizzazione dei corsi di Dottorato;
- l'ampliamento degli spazi di studio e delle aree di aggregazione socioculturale;
- l'introduzione di nuove forme di tutoraggio e orientamento in itinere per contrastare gli abbandoni;
- il rafforzamento dei servizi di inserimento lavorativo e supporto agli studenti in difficoltà;
- l'attuazione del progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa è promossa come leva strategica per il miglioramento della qualità, la competitività e l'attrattività a livello globale. Le principali azioni attivate comprendono:

- La partecipazione a network e alleanze internazionali di università, che favoriscono la mobilità e la cooperazione accademica transnazionale;
- La progettazione e attivazione di nuovi Corsi di Studio in lingua inglese e internazionali (in doppio titolo o titolo congiunto);
- L'ampliamento delle collaborazioni internazionali dei Dottorati di Ricerca, anche nell'ambito delle iniziative PNRR e Horizon Europe, che rafforzano le reti accademiche internazionali;
- L'attivazione di mobilità studentesca in ingresso e in uscita, promuovendo l'esperienza degli studenti in uscita e aumentando l'attrazione degli studenti in ingresso.

L'attenzione all'internazionalizzazione si riflette inoltre nella progettazione dei percorsi formativi, che includono competenze trasversali utili per operare in contesti multiculturali e globalizzati.

La definizione della programmazione didattica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si ispira sempre più a principi di inclusione, grazie anche all'attività del CARIS (Commissione dell'Ateneo dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Nel 2026 il CARIS, in collaborazione con AID – Associazione Italiana Dislessia, ha avviato AIDA – Approccio inclusivo per i Disturbi dell'Apprendimento, un percorso formativo rivolto alla comunità universitaria. L'iniziativa è destinata a studenti e studentesse, docenti, personale tecnico-amministrativo e tutor dell'apprendimento, con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'inclusione e rafforzare le competenze sui DSA. Il progetto è realizzato nell'ambito delle iniziative cofinanziate dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021–2027, con il contributo della Regione Lazio. Le attività del CARIS si svolgono in sinergia con il Teaching and Learning Center, istituito nel 2024, che organizza formazione iniziale e permanente del personale docente universitario. Sia nel 2024 che nel 2025 è stato erogato un ciclo di seminari per il personale docente sul Diritto allo studio e accessibilità didattica nella formazione universitaria. I dati del Caris (riportati anche in tabella nella sezione Analisi dell'offerta formativa) mettono in evidenza che i numeri potrebbero non fotografare correttamente la situazione, considerando che molti studenti preferiscono non dichiarare la loro disabilità.

L'Ateneo concentra molte attenzioni sulle pari opportunità, integrando nella progettazione dei Corsi di Studio elementi volti alla valorizzazione della cultura del rispetto, al contrasto alle discriminazioni di genere e alla promozione dell'effettiva uguaglianza di genere, in coerenza con gli obiettivi delineati nel Gender Equality Plan (GEP) di Ateneo. A partire dall'a.a. 2024-2025, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha introdotto tra le sue attività formative trasversali il corso online "Gender & Inclusion" (3 CFU), accessibile a studentesse e studenti di tutti i livelli, come strumento di sensibilizzazione e approfondimento su temi fondamentali per la costruzione di un ambiente universitario equo, rispettoso e consapevole delle diversità. In questa stessa direzione, l'Ateneo ha istituito nel 2025 i premi di studio "Rosalind Elsie Franklin", finalizzati a incoraggiare il percorso di studi post-dottorato di dottoresse di ricerca nell'area di chimica e scienze della vita. Dal 2018 è attivo l'Osservatorio Scientifico imprese femminili (OSIF) volto a promuove la ricerca e stimolare le studentesse all'imprenditorialità anche sostenendo percorsi formativi curriculari ed extracurriculari in sinergia con Start Cup Lazio. A partire dal 2024 è stato istituito il Premio Giulia Cecchettin, per onorare la studentessa di Ingegneria Biomedica dell'Università di Padova, vittima di femminicidio nel novembre 2023. Il Premio ha l'obiettivo di promuovere la riflessione e la ricerca sulla parità di genere e le pari opportunità. Nel 2026 sono state premiate 20 tesi di laurea su tematiche di genere, di 4 macroaree diverse (11 tesi triennali e 9 magistrali, proclamando vincitori e vincitrici i 6 ragazzi e le 14 ragazze, studenti e studentesse provenienti da corsi di laurea in Economia (11), Lettere e Filosofia (6), Giurisprudenza (2) e Ingegneria (1). Il premio è in denaro e prevede anche la prossima pubblicazione all'interno della nuova collana della "Tor Vergata University Press".

Analisi dell'offerta formativa

Si riportano nei grafici a seguire alcuni dati statistici relativi all'offerta formativa dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che mettono in risalto l'aumento del numero di immatricolati e del numero di iscritti, oltre che della percentuale di studenti stranieri.

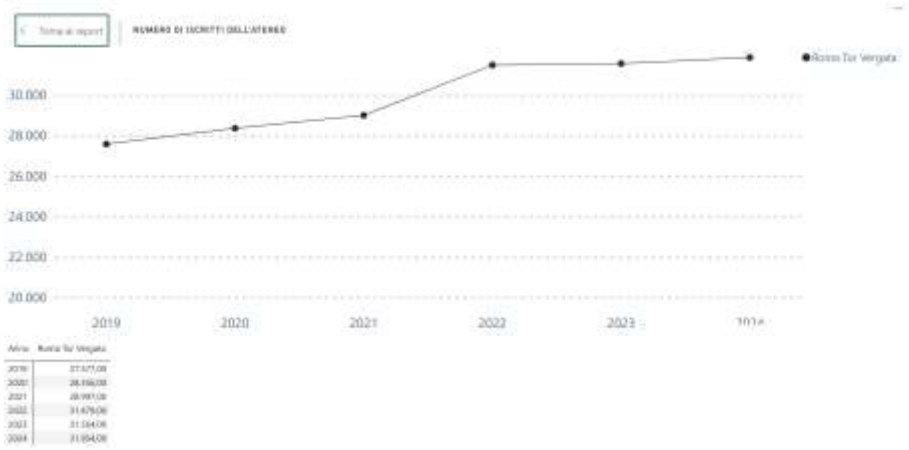
Altri dati e grafici specifici sull'andamento negli ultimi 5 anni dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata sono open access, reperibili su:

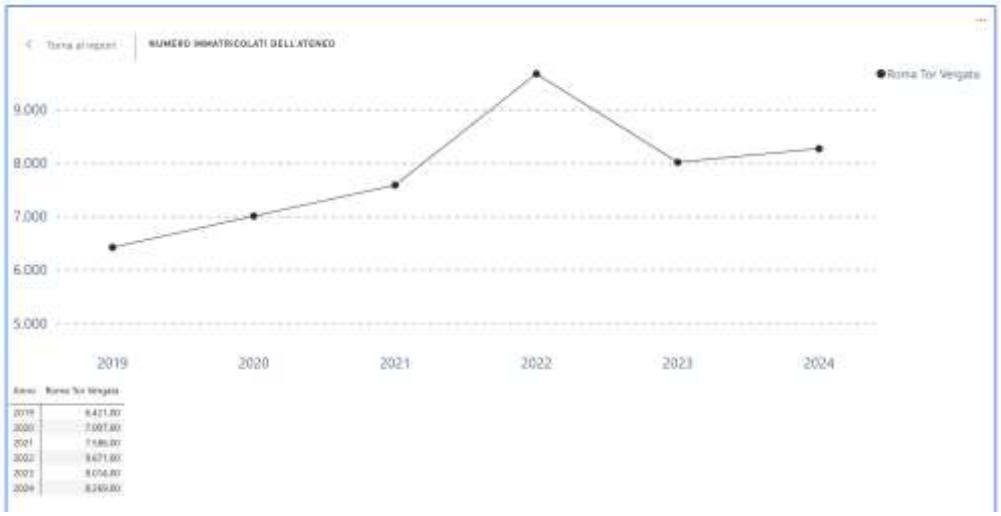
https://ustat.mur.gov.it/dati/didattica/italia/atenei-statali/roma-tor-vergata

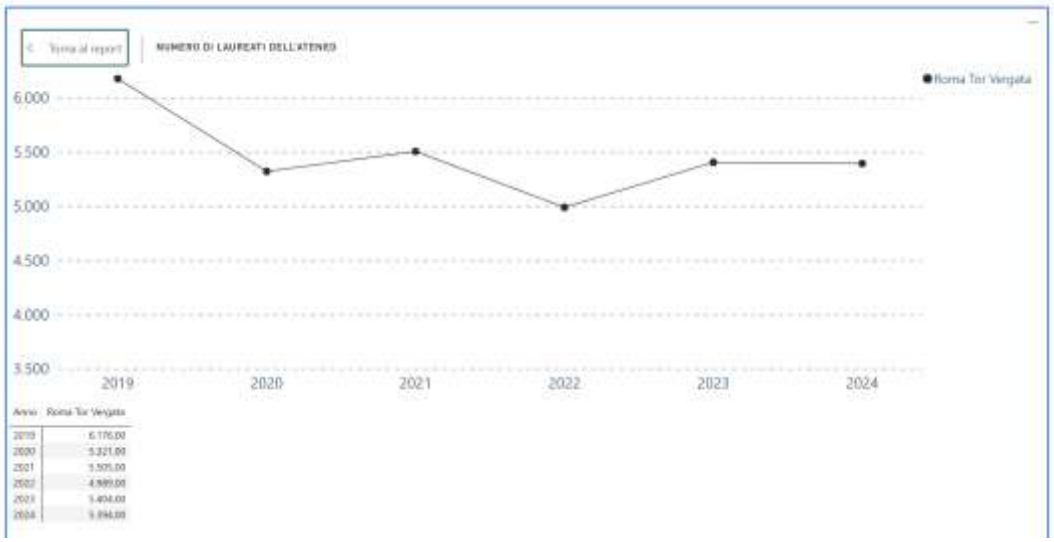
https://www.anvur.it/cruscotto

I primi grafici vengono direttamente dal Cruscotto Anvur.

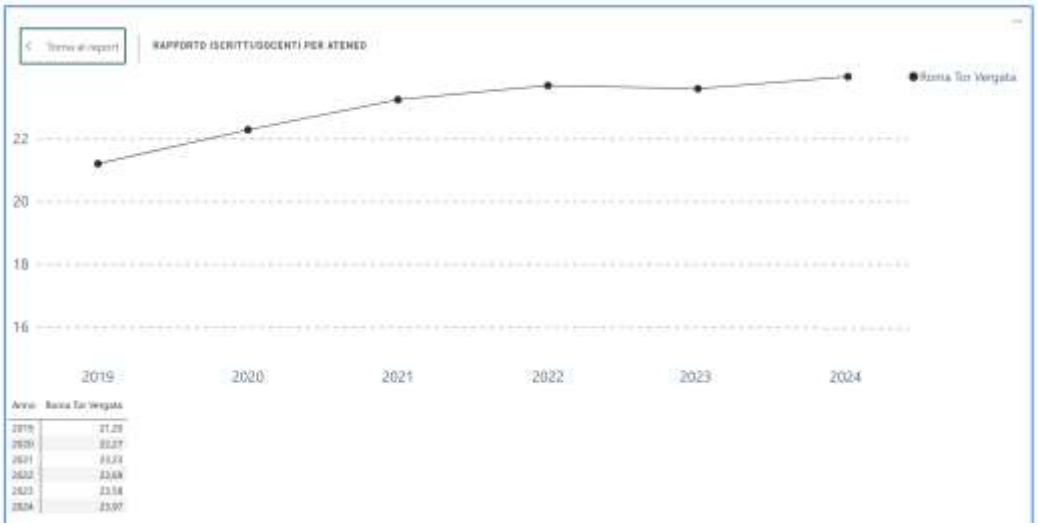
I successivi sono elaborazioni del nostro Ufficio statistico.







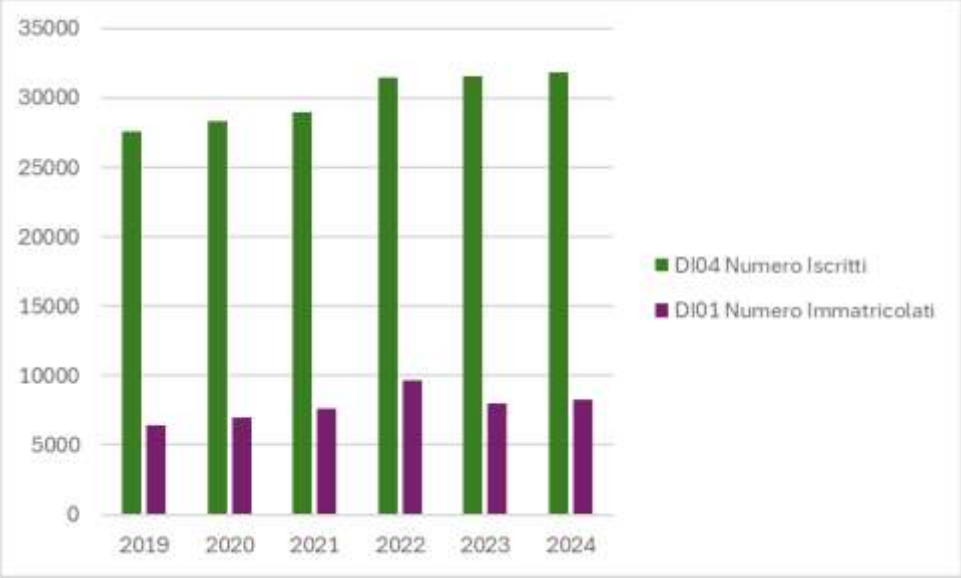
Il numero di laureati, che ha subito una flessione in coincidenza con la crisi pandemica, sta tornando ai valori precovid anche in relazione alle misure intraprese di assistenza agli studenti.



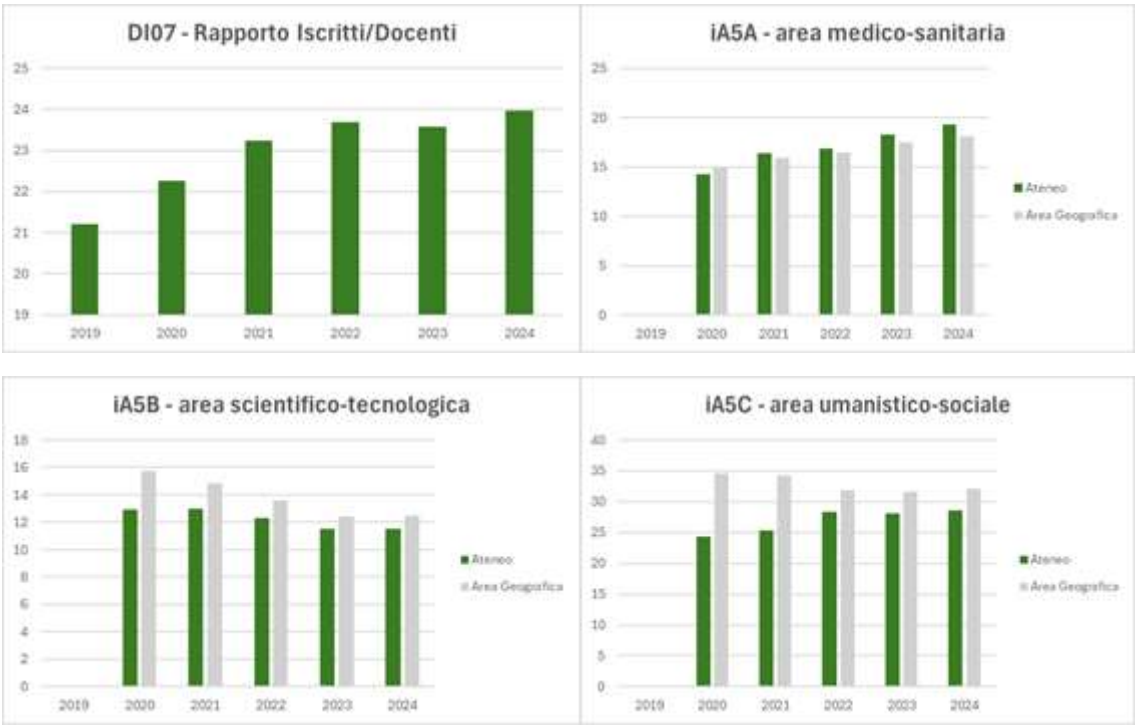
L'indicatore aumenta perché l'aumento del numero degli iscritti è stato importante e il numero di docenti, nonostante sia cresciuto, non dipende solo dall'Ateneo e quindi non può avere lo stesso ritmo. L'indicatore resta comunque molto inferiore (-3,21) alla media nazionale degli Atenei Statali (27,18), a tutto vantaggio degli studenti.

Macroarea	Numero di CdS, Dottorati e Master erogati in lingua inglese											
	2022/2023			2023/2024			2024/2025			2025/2026		
	CdS	PhD	Master	CdS	PhD	Master	CdS	PhD	Master	CdS	PhD	Master
Economia	6	3	24	6	3	23	6	3	24	6	3	24
Giurisprudenza	0	3	6	0	4	7	0	4	7	0	4	9
Ingegneria	4	7	12	4	7	13	4	7	12	5	7	10
Lettere	2	6	16	2	6	15	2	6	15	3	6	10
Medicina	3	9	61	3	10	64	2	10	74	2	10	74
Scienze	2	7	3	2	7	2	3	7	3	3	7	3
TOTALE	**17**	**35**	**122**	**17**	**37**	**124**	**17**	**37**	**135**	**19**	**37**	**130**

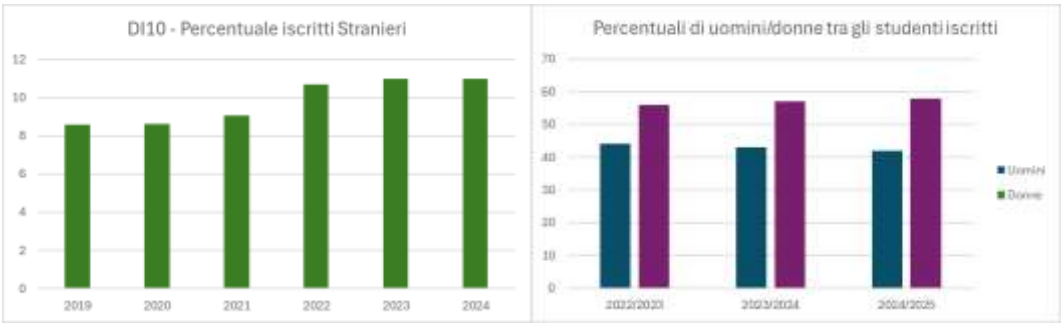
La tabella mostra il numero di corsi di studio, dottorati e master (primo e secondo livello, anche congiunti) erogati in lingua inglese, relativamente agli scorsi quattro anni accademici, suddivisi per macroarea.



Il grafico mostra a confronto gli indicatori DI04 e DI01 del cruscotto ANVUR, relativamente al numero totale di iscritti e al numero di nuovi immatricolati sugli scorsi 5 anni. A parte qualche piccola fluttuazione statistica, gli indicatori sono stabili o in leggera crescita.



I grafici mostrano gli andamenti degli indicatori DI07 sul rapporto iscritti/docenti, e i dati relativi agli indicatori iA5A-C, dalla scheda SUA-CDS. I dati dell'Ateneo sono confrontati con gli stessi indicatori relativamente all'area geografica di riferimento. Un indicatore basso rappresenta una condizione favorevole per lo studente.



La percentuale di studenti stranieri (con cittadinanza diversa da quella Italiana) iscritti presso l'Ateneo, misurata dall'indicatore DI10 del cruscotto ANVUR, è in continua crescita, passando da circa 8.6% del 2019 a circa 11% nel 2024. Le percentuali di studentesse e studenti tra gli iscritti nell'Ateneo vedono negli anni un consolidamento della componente femminile, oltre il 58%. Queste percentuali, riportate nel documento "Rapporto di Sostenibilità 2024", sono confermate anche tra gli studenti stranieri, e indicano un importante aumento tra le studentesse di dottorato, passando dal 49% al 53% in tre anni.

	Studenti/Studentesse con Disabilità	Stidemti/Studentesse con DSA	Assistenza test di accesso	Richieste ricevute
2022	602	334	185	1145
2023	653	469	283	1348
2024	725	608	435	1393

L'ultima tabella mostra alcuni indicatori, dal "Rapporto di Sostenibilità 2024", relativi alle attività della commissione CARIS, la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee. Tutti gli indicatori sono in costante aumento negli anni.

Monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa

L'Ateneo dispone di una visione complessiva e condivisa dell'articolazione dell'offerta formativa di primo, secondo e terzo livello, in grado di valorizzare le proprie vocazioni disciplinari, le risorse strutturali e di docenza disponibili, e i fabbisogni formativi rilevati nel contesto locale, nazionale e internazionale, come precedentemente identificato. La progettazione e revisione dell'offerta avviene attraverso un processo coordinato che coinvolge gli organi di governo, i Dipartimenti, le Scuole e i Corsi di Studio, in dialogo costante con una pluralità di parti interessate (studenti, docenti, imprese, enti pubblici, associazioni di categoria, alumni, scuole, ecc.), mediante consultazioni strutturate, studi di settore e analisi delle valutazioni e raccomandazioni provenienti da MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS.

L'offerta formativa garantisce la coerenza con le politiche istituzionali, le innovazioni normative, e le esigenze di sviluppo economico-sociale e scientifico-culturale del Paese. Nel 2024, in occasione dell'adeguamento delle classi di laurea dei CdS, l'intera offerta formativa è stata sottoposta a revisione in un'ottica di miglioramento continuo e seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione a valle degli audit e le line guida del PQA.

L'Ateneo ha definito il processo di Assicurazione della Qualità della Didattica (AQ), in particolare alle pp. 23 e 40 del documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata: struttura, attori, funzioni e processi" (2024) che aggiorna il precedente documento adeguandolo al modello AVA 3, al quale si rimanda per una rappresentazione di tale processo.

Attraverso il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità, l'Ateneo pone in essere azioni di progettazione, implementazione, gestione, monitoraggio e controllo volte a realizzare e migliorare in modo coordinato le politiche definite e declinate nei documenti di programmazione strategica di Ateneo, avendo particolare riguardo alla stretta complementarità fra ricerca didattica e terza missione nel perseguimento della Missione e Visione dell'Ateneo.

La qualità con cui viene attuato quanto deliberato dagli Organi di Governo dell'Ateneo è promossa, sollecitata e monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) attraverso attività di supporto e raccordo tra gli organi centrali e le strutture periferiche esercitate ex-ante e in itinere, e dal NdV attraverso il controllo operato ex-post.

Gli aggiornamenti delle procedure di AQ di tutte le strutture dell'Ateneo a seguito di modifiche normative e/o della programmazione strategica di Ateneo, la loro articolazione coordinata, le linee guida e le scadenze sono definiti dal PQA, in condivisione con il Nucleo di Valutazione, nel rispetto delle indicazioni degli Organi di Governo e della normativa vigente.

In particolare per i punti relativi alla didattica sono stati attentamente valuti i documenti: Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (datata 30 Ottobre 2025), la nota di sintesi predisposta dal PQA relativa alle relazioni annuali delle CPds per l'anno 2024 e la relazione del Consiglio degli Studenti

Nel triennio 2023–2026 sono stati progettati e istituiti i seguenti nuovi corsi di studio, in risposta alle esigenze territoriali, alle priorità strategiche e agli obiettivi di internazionalizzazione e innovazione didattica dell'Ateneo:

- Medicina Veterinaria (LM-42), strategico per il Lazio e orientato al paradigma "One Health";
- Diritto, Innovazione tecnologica e Sostenibilità (L-14), in modalità blended, con un'offerta didattica flessibile e transdisciplinare, pensata per lavoratori e studenti fuori sede, con motivazioni chiare in termini di efficacia formativa e organizzativa;
- Digital Humanities: Comunicazione, Lingue, Patrimonio culturale (LM-43), che integra linguaggi umanistici e digitali, adottando metodologie innovative e inclusive;
- Scienza dei Materiali (L-Sc.Mat R), in continuità con l'offerta precedente ma aggiornato nella classe e nell'approccio;
- Psicologia (LM-51), attivato in continuità verticale con l'offerta triennale (L-24), altamente attrattivo in termini di iscrizioni e coerente con la pianificazione strategica;
- Biotecnologie Agrarie (LM-7), coerente con gli indicatori occupazionali nazionali (92,9% a 5 anni), pensato per rafforzare l'occupabilità e la dimensione interdisciplinare dell'offerta.

- Medicina e Chirurgia (LM-41; lingua italiana) nella sede decentrata di Tirana, inclusa nella programmazione nazionale degli accessi con 250 posti. Le attività didattiche teoriche sono svolte presso la sede decentrata di Tirana, presso l'Università Cattolica di Nostra Signora del Buon Consiglio, con accordi con molte strutture ospedaliere sul territorio albanese. Il Tirocinio pratico formativo viene invece svolto presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

- Medicine & Surgery (LM-41; lingua inglese) nella sede decentrata Tirana, inclusa nella programmazione nazionale degli accessi con 150 posti. Anche in questo caso, le attività didattiche teoriche sono svolte presso la sede decentrata di Tirana, presso l'Università Cattolica di Nostra Signora del Buon Consiglio, con accordi con molte strutture ospedaliere sul territorio albanese. Il Tirocinio pratico formativo viene invece svolto presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Per l'anno accademico 2026-2027 in particolare è stato programmato (e approvato dagli organi competenti):

- Storia, Società, Culture (classe L-42), che contribuisce ad ampliare il bacino di utenza dell'Ateneo, completando la filiera del percorso di studi in ambito storico. Il nuovo CdS propone nuove possibilità di professionalizzazione nell'ambito delle attività di promozione e di divulgazione del sapere storico e del patrimonio storico-culturale che rientrano nella denominazione di "Public History", ambito di interesse costantemente crescente nel nostro Paese e in Europa.

È stata inoltre presentata richiesta di corsi di laurea in Joint nell'area della Medicina e Chirurgia -Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46), Fisioterapia (L/SNT2) - da attivare presso la sede decentrata di Tirana, presso l'Università Cattolica di Nostra Signora del Buon Consiglio. La procedura richiede però tempistiche diverse per la complessità di adattare normative internazionali alle modalità di accreditamento dei corsi di studi nel nostro Paese.

Inoltre sono in progetto diversi curriculum in lingua inglese, attualmente nella fase di verifica con stakeholders, docenti e studenti in merito all'effettivo interesse e alla concreta fattibilità.

In linea con il principio di centralità dello studente, l'Ateneo promuove approcci didattici innovativi che stimolino partecipazione attiva, spirito critico e autonomia negli studenti e nei dottorandi. L'adozione di metodologie blended, flipped classroom, laboratori esperienziali e forme di tutoraggio personalizzato ne è testimonianza. In tale contesto, un ruolo strategico è svolto dalla Scuola IAD (Istruzione a Distanza) dell'Ateneo (www.scuolaiad.it), che supporta la progettazione, realizzazione ed erogazione di corsi in modalità e-learning e blended, garantendo elevati standard qualitativi e l'inclusione di tutte le categorie di studenti. L'apprendimento attivo è al centro anche dell'offerta di corsi extracurriculari, come parte di un sistema formativo integrato e flessibile.

L'Ateneo garantisce l'adeguatezza metodologica e tecnologica della didattica, anche per rispondere alle esigenze degli studenti con disabilità, DSA e BES, mediante strumenti specifici (es. piattaforme accessibili, tutoring personalizzato, adattamento materiali) e un continuo aggiornamento delle risorse didattiche, inclusi podcast e contenuti multimediali. Le attività didattiche sono progressivamente supportate da ambienti digitali interattivi e dalla sperimentazione di nuove tecnologie per l'interazione docente-studente, sia in presenza sia a distanza.

Infine, l'Ateneo assicura la coerenza e la verticalità dell'offerta formativa, garantendo la continuità tra i diversi livelli di istruzione (triennale, magistrale, dottorato), anche mediante percorsi integrati e corsi interdisciplinari. I Corsi di Dottorato di Ricerca vengono periodicamente aggiornati per riflettere gli avanzamenti disciplinari e le trasformazioni del contesto scientifico-produttivo, con un coinvolgimento attivo dei Dipartimenti e un'attenzione costante al potenziale delle collaborazioni internazionali. Particolare rilievo assumono i dottorati industriali, promossi per rafforzare il collegamento tra formazione avanzata e mondo produttivo, e i dottorati finanziati nell'ambito del PNRR, come quelli inseriti nell'ecosistema dell'innovazione Rome Technopole, che mirano a formare profili altamente qualificati in settori strategici per la transizione digitale, ecologica e sociale del Paese. A ciò si aggiunge la partecipazione dell'Ateneo ai Dottorati Nazionali, attivati in collaborazione tra più atenei a livello nazionale, che offrono percorsi altamente specializzati e interdisciplinari su tematiche di rilevanza strategica.

Comunicazione e trasparenza

L'Ateneo assicura la comunicazione trasparente e accessibile dell'offerta formativa attraverso regolamenti ufficiali e strumenti digitali dedicati, tra cui il sito web istituzionale, aggiornato costantemente e strutturato per consentire una navigazione agevole e informata. Ogni Corso di Studio è corredato da:

- Schede informativa dettagliate (obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, requisiti di accesso, Piani di Studio),
- Regolamenti didattici aggiornati e facilmente consultabili,
- Informazioni sull'accreditamento e sull'Assicurazione della Qualità.

La ristrutturazione delle pagine web dedicate alla Didattica, attualmente in corso, ha l'obiettivo di rendere l'offerta formativa dell'Ateneo più chiara, accessibile e fruibile per tutti i portatori di interesse, in particolare per studenti, famiglie, docenti e imprese. A supporto di questa strategia comunicativa, l'Ufficio Comunicazione di Ateneo svolge un ruolo centrale nella promozione delle attività e dei risultati della didattica, attraverso l'elaborazione e la programmazione di contenuti in lingua italiana e inglese, destinati sia ai siti istituzionali sia ai canali social ufficiali. In quest'ottica si colloca anche la creazione di contenuti multimediali, nell'ambito del canale radio di Ateneo ("UniRadio Tor Vergata") e la produzione di podcast (Generazioni in ascolto) dedicati a tematiche di interesse universitario e alla presentazione dell'offerta formativa, pensati per raggiungere un pubblico ampio in modalità flessibile e coinvolgente. Tra gli strumenti di comunicazione più recenti si segnala la newsletter "Uninews Tor Vergata", pensata per informare costantemente la comunità studentesca su iniziative, opportunità e tematiche di interesse accademico e universitario. Infine, la nascita della "Tor Vergata University Press", casa editrice di Ateneo, rappresenta un ulteriore tassello a favore della valorizzazione della didattica e della produzione scientifica, offrendo un canale qualificato per la diffusione di materiali formativi, pubblicazioni e contenuti accademici originali.

La trasparenza è un principio fondante delle procedure di ammissione e iscrizione, che avvengono attraverso la piattaforma Delphi, dove ogni passaggio è chiaramente descritto

e accompagnato da guide e assistenza personalizzata. L'Ateneo assicura la semplificazione delle pratiche amministrative e la gestione fluida delle carriere studentesche, valorizzando anche strumenti digitali per il monitoraggio dell'andamento accademico.

Carriera degli studenti

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata pone al centro della propria missione formativa lo studente, riconoscendone un ruolo attivo, consapevole e partecipativo nel processo universitario, non solo come fruitore dei servizi, ma come soggetto co-protagonista della qualità dell'offerta formativa e della vita accademica. Questa visione è coerente con le strategie dell'Ateneo, che promuove l'ascolto delle esigenze, delle aspirazioni e delle motivazioni delle studentesse e degli studenti già a partire dalle fasi di orientamento in ingresso.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo da accompagnare studentesse e studenti in una scelta consapevole e informata del proprio percorso universitario. Iniziative come "Tor Vergata Orienta" e "Porte Aperte" consentono un contatto diretto con i docenti, i tutor e le strutture didattiche, creando uno spazio di confronto e di chiarimento delle aspettative. L'approccio adottato si fonda sull'attenzione all'individuo e sul riconoscimento della diversità delle traiettorie scolastiche e personali, anche attraverso percorsi personalizzati di tutorato in ingresso. Ampio spazio è inoltre riservato alle attività di orientamento universitario, che comprendono la partecipazione a fiere nazionali e internazionali, l'organizzazione di eventi dedicati e l'attivazione di percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) con le scuole secondarie superiori, strumenti fondamentali per favorire una scelta consapevole del proprio percorso di studi e per comunicare efficacemente la qualità e la varietà dell'offerta didattica dell'Ateneo.

L'Ateneo promuove iniziative specifiche per il supporto alle studentesse e agli studenti con debolezze nella preparazione iniziale, con corsi di recupero e tutoraggi mirati, ma anche per coloro che mostrano particolare motivazione e rendimento, grazie a programmi di eccellenza e percorsi di approfondimento. Ampio spazio è riservato anche ai servizi di counseling psicologico e orientamento in uscita, con attività che favoriscono il passaggio al mondo del lavoro e la valorizzazione delle competenze trasversali. Nel 2025 è stato presentato "Pro-Ben", un progetto che mira a promuovere il benessere psicofisico, l'inclusione e la crescita personale delle studentesse e degli studenti universitari del Lazio, che vede l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata come capofila nel "Pro-Ben Lazio 2" (Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università Roma Tre, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università Campus Bio-Medico, l'Accademia Nazionale di Danza e il Conservatorio di Santa Cecilia). L'iniziativa, sostenuta dal MUR, mira a creare un modello replicabile a livello nazionale.

Gli studenti partecipano attivamente ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ). Insieme al Nucleo di Valutazione e alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, centrale nel sistema di AQ di Ateneo è il Presidio della Qualità (PQA), istituito e organizzato in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative e di ricerca

dell'Ateneo. La valutazione della qualità è condotta sia attraverso la rappresentanza negli organi accademici, sia mediante strumenti di ascolto strutturati come le rilevazioni condotte sulle opinioni degli studenti. Tali feedback sono oggetto di riflessione sia nei Dipartimenti sia negli organi centrali, contribuendo alla riprogettazione dell'offerta didattica e al miglioramento continuo dei servizi. A questo proposito, anche l'Università degli studi di Roma Tor Vergata guarda con interesse all'adozione di strumenti di analisi integrata dei dati, come già avviene in altri Atenei, per rafforzare il monitoraggio delle carriere e promuovere iniziative mirate. Si segnala inoltre l'evento informativo-formativo con gli studenti, organizzato a dicembre 2025 dal PQA: Dal titolo "Studenti protagonisti della qualità – Costruiamo insieme il futuro della nostra Università", pensato per fa capire a studentesse e studenti come la loro partecipazione ai processi di Assicurazione della Qualità può migliorare concretamente la didattica, i servizi e l'esperienza universitaria.

Nel rispetto delle politiche di internazionalizzazione, l'Ateneo attua strategie volte a facilitare il reclutamento di studenti stranieri, in particolare per i Corsi di Dottorato di Ricerca, favorendo la mobilità e l'integrazione culturale. È prevista inoltre un'offerta ampia e articolata di tutorato in itinere e in uscita, nonché attività per il Life Long Learning, che consentono di mantenere un legame duraturo con gli Alumni, in un'ottica di apprendimento continuo e partecipazione alla vita accademica anche dopo il conseguimento del titolo. Infine, a garanzia della trasparenza e della spendibilità internazionale dei titoli, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata rilascia il Diploma Supplement, un documento bilingue che descrive nel dettaglio il percorso formativo seguito dallo studente.